

# Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Strada Prov. Ortella km. 3, - COLFELICE (FR) 03030
<b>Codice Fiscale</b>	90000420605
<b>Numero Rea</b>	FR 145096
<b>P.I.</b>	01549380606
<b>Capitale Sociale Euro</b>	120.960 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.357	11.091
7) altre	4.253	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>13.610</b>	<b>11.091</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.453.145	4.276.000
2) impianti e macchinario	6.007.522	7.229.258
3) attrezzature industriali e commerciali	992.512	811.945
4) altri beni	53.354	35.011
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	23.152	29.972
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.529.685</b>	<b>12.382.186</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	-	56.811
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>56.811</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.142	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>24.142</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>24.142</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.142</b>	<b>56.811</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.567.437</b>	<b>12.450.088</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	618.688	587.701
<b>Totale rimanenze</b>	<b>618.688</b>	<b>587.701</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.362.457	17.252.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.246.371	1.252.996
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>26.608.828</b>	<b>18.505.299</b>
<b>4-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.393.269	1.039.096
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.393.269</b>	<b>1.039.096</b>
<b>4-ter) imposte anticipate</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.163	421.209
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>64.163</b>	<b>421.209</b>
<b>5) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.581.451	6.705.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.252.528	1.115.201
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>7.833.979</b>	<b>7.820.764</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>36.900.239</b>	<b>27.786.368</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.248.961	1.158.803

3) danaro e valori in cassa	113	48
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.249.074</b>	<b>1.158.851</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>38.768.001</b>	<b>29.532.920</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	175.872	172.062
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>175.872</b>	<b>172.062</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>50.511.310</b>	<b>42.155.070</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	120.690	120.690
IV - Riserva legale	24.138	24.138
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria o facoltativa	776.893	510.798
Varie altre riserve	(2)	4
<b>Totale altre riserve</b>	<b>776.891</b>	<b>510.802</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.539.332	266.095
Utile (perdita) residua	3.539.332	266.095
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.461.051</b>	<b>921.725</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.734	-
2) per imposte, anche differite	790.466	733.807
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>799.200</b>	<b>733.807</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>672.440</b>	<b>745.907</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.134.885	2.006.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	700.947
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.134.885</b>	<b>2.707.439</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.109.849	13.607.740
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>17.109.849</b>	<b>13.607.740</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	257.377
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>257.377</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.174.676	2.063.079
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.174.676</b>	<b>2.063.079</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.597	214.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.252.528	1.115.201
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.517.125</b>	<b>1.329.804</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.845.405	1.781.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	578.119	578.119
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.423.524</b>	<b>2.359.562</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>28.360.059</b>	<b>22.325.001</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	16.218.560	17.428.630
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>16.218.560</b>	<b>17.428.630</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>50.511.310</b>	<b>42.155.070</b>

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	6.020.659	6.020.659
Totale conti d'ordine	6.020.659	6.020.659

# Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.825.546	27.650.915
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.903.128	4.948.931
Totale altri ricavi e proventi	6.903.128	4.948.931
Totale valore della produzione	37.728.674	32.599.846
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	880.786	864.218
7) per servizi	24.261.801	22.440.587
8) per godimento di beni di terzi	198.609	210.446
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.596.325	3.361.705
b) oneri sociali	1.132.891	1.072.262
c) trattamento di fine rapporto	242.323	228.567
e) altri costi	16.079	15.739
Totale costi per il personale	4.987.618	4.678.273
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.156	5.512
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.204.119	2.087.588
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	124.085	807.226
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.332.360	2.900.326
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.987)	(152.685)
14) oneri diversi di gestione	1.246.271	744.321
Totale costi della produzione	33.876.458	31.685.486
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.852.216	914.360
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	791.780	959.368
Totale proventi diversi dai precedenti	791.780	959.368
Totale altri proventi finanziari	791.780	959.368
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	174.993	884.163
Totale interessi e altri oneri finanziari	174.993	884.163
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	616.787	75.205
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	56.811	-
Totale svalutazioni	56.811	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(56.811)	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	7.000
altri	8.931	79.594
Totale proventi	8.931	86.594
21) oneri		

imposte relative ad esercizi precedenti	3.498	19.989
altri	9.873	236.081
Totale oneri	13.371	256.070
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(4.440)	(169.476)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.407.752	820.089
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.384.870	534.243
imposte differite	56.659	19.750
imposte anticipate	573.109	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	868.420	553.994
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.539.332	266.095

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Cambiamento dei criteri di valutazione

Rispetto al precedente esercizio, non si è ritenuto necessario procedere al cambiamento del criterio di valutazione.

**Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non vi sono state le operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.



## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società non vanta crediti nei confronti dei Soci per versamenti ancora dovuti.

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 13.610.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 9.357.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni, che rappresenta il periodo di durata legale del brevetto (ovvero nel più breve termine di utilità futura). I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n.3 anni.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Il relativo importo è stato rilevato direttamente a conto economico.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 4.253 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	13.610
Saldo al 31/12/2014	11.091
Variazioni	2.519

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	11.091	-	-	-	-	11.091
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	(1.734)	0	0	0	4.253	2.519

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	9.357	-	-	-	4.253	13.610

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

L'orizzonte esplicito di previsione degli esiti della gestione è di n.5 anni. Al termine di tale periodo i cespiti andranno rinnovati e si suppone che il valore dell'avviamento si sia completamente riassorbito.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

#### PUNTO I)

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Euro 28.895– Variazione in aumento per Euro 6.675 ed in diminuzione di Euro 4.157**

**Saldo al 31 dicembre 2014**

**Saldo al 31 dicembre 2015**

**Euro 11.091**

**Euro 13.610**

Detti oneri pluriennali sono stati contabilizzati al valore del costo sostenuto ed ammortizzati secondo la residua possibilità di utilizzo.

**In particolare:**

- **Costi d'impianto Euro 0– Nessuna variazione in quanto i costi sono stati completamente ammortizzati.**

Si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società nell'esercizio 2004.

- **Licenza d'uso software Euro 0– Nessuna variazione.**

**Saldo al 31 dicembre 2014**

**Saldo al 31 dicembre 2015**

**Euro 0**

**Euro 0**

Si riferisce alla fornitura nell'esercizio 2004 in licenza d'uso dei programmi per la gestione dell'impianto ed in particolare il software necessario per la pesa presso l'impianto di Colfelice.

Valore Iniziale	Euro	4.450
Acquisti dell'esercizio	Euro	0
Ammortamenti esercizi precedenti	Euro	-4.450
Ammortamento 2015	Euro	0
Valore Residuo al 31/12/2015	Euro	0

Risultano valutate, ai sensi del punto 2 dell'articolo 2426 c.c., al costo storico di acquisto sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo e riflettono una durata complessiva di cinque anni.

**Diritti di utilizzazione opere di ingegno:**

**Software Euro 9.357 – Variazione in aumento per Euro 1.950 ed in diminuzione per Euro 3.684.**

**Saldo al 31 dicembre 2014**

**Saldo al 31 dicembre 2015**

**Euro 11.091**

**Euro 9.357**

Si riferisce all'acquisizione del software relativo alla gestione aziendale e relativi aggiornamenti:

Valore Iniziale	Euro	36.669
Acquisti dell'esercizio	Euro	1.950
Ammortamenti esercizi precedenti	Euro	-25.608
Ammortamento 2015	Euro	-3.684

Valore Residuo al 31/12/2015

Euro

9.357

E' stato iscritto al costo storico di acquisto.

L'ammortamento, per il primo anno, è stato calcolato nella misura del 50% in relazione della loro possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile in conformità all'art. 68 TUIR.

### **Immobilizzazioni per lavori su beni di terzi - Variazione in aumento per Euro 4.725 ed in diminuzione per Euro 473**

Saldo al 31 dicembre 2014

Saldo al 31 dicembre 2015

Euro 0

Euro 4.253

Trattasi di lavori effettuati sulla unità locale concessa in locazione a Frosinone

## **Immobilizzazioni materiali**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 11.529.685.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Il dettaglio degli oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo amministrativo oggetto del presente bilancio è fornito nell'apposito capitolo previsto dalla tassonomia XBRL.

### **Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	3%
Manutenzioni Straordinaria Fabbricati Industriali	
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	
Impianti Specifici	10%
Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	15%
Manutenzione straordinaria Impianti	
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta > € 516.46	100%
Attrezzatura	15%
Attrezzatura per rilevamento radioattività	15%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
Manutenzione automezzi da trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e arredi e macchine ufficio > €516,46	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Poiché il presumibile valore realizzabile dal bene al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non viene più ammortizzato.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati va scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici avvalendosi della relazione di stima redatta dal Dott. Monaco dalla quale è risultato quanto segue:

Immobile , valore di bilancio a fine esercizio euro 4.276.000:

- valore complessivo di stima euro 4.294.215
- valore di stima del fabbricato euro 3.096.619
- Per differenza il valore residuo dell'area di sedime ammonta a euro 1.197.596

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'ineducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Sulla scorta del riesame periodico del piano di ammortamento inizialmente predisposto, si dà atto che non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime della residua possibilità di utilizzazione.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere

opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	11.529.685
Saldo al 31/12/2014	12.382.186
Variazioni	-852.501

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	4.276.000	7.229.258	811.945	35.011	29.972	12.382.186
Variazioni nell'esercizio						
Totale variazioni	177.145	(1.221.736)	180.567	18.343	(6.820)	(852.501)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	4.453.145	6.007.522	992.512	53.354	23.152	11.529.685

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**L'orizzonte esplicito di previsione degli esiti della gestione è di n. 30 anni. Al termine di tale periodo i cespiti andranno rinnovati e si suppone che l'aliquota fiscale sia pari a zero.**

#### **Immobilizzazioni destinate alla vendita**

Non vi sono immobilizzazioni destinate alla vendita.

## **PUNTO II)**

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Euro 11.529.686 – Variazione in aumento per Euro 326.771 e in diminuzione per ammortamenti Euro 2.483.915 (Cfr. Allegato A).**

**Saldo al 31 dicembre 2014**  
**Euro 12.382.186**

**Saldo al 31 dicembre 2015**  
**Euro 11.529.685**

**-Immobilizzazioni in corso ed acconti 23.152 – Variazione in diminuzione per € 6.820.**

**Saldo al 31 dicembre 2014**  
**Euro 29.972**

**Saldo al 31 dicembre 2015**  
**Euro 23.152**

-  
Si riferiscono a:

**sono relative alle Spese di Ammodernamento dell'impianto di Colfelice relative ai lavori di ammodernamento del IV° stralcio funzionale per Euro 23.152. In particolare:**

- Acquisti esercizio 2009 per IV° stralcio	Euro	20.955
- Acquisti esercizio 2010 per IV° stralcio	Euro	2.198

**Valore residuo Euro 23.152**

Si riferiscono alla procedura per la gara relativa alla progettazione esecutiva per la realizzazione dei lavori di ammodernamento dell'impianto di Colfelice del IV° stralcio funzionale. Il relativo progetto esecutivo è stato approvato dalla Regione con Determina n. B0354 del 27.01.2010 e trasmesso agli Enti competenti per le successive autorizzazioni.

A tal proposito è stata rilasciata nel mese di marzo 2012 l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

**-Terreni e fabbricati Euro 4.453.145 – Variazione in aumento per Euro 312.779 ed in diminuzione per ammortamenti Euro 135.632.**

**Saldo al 31 dicembre 2014**

**Saldo al 31 dicembre 2015**

**Euro 4.276.000**

**Euro 4.453.145**

Gli immobili sono stati valutati dal perito nominato dal Tribunale di Cassino in data 7 maggio 2004 per la valutazione del patrimonio del Consorzio Volontario Basso Lazio giusta richiesta, ex art. 115 TUEL e 2343 c.c., depositata presso la cancelleria del Tribunale di Cassino in data 29 aprile 2004 a seguito della sua trasformazione in S.p.A.

Il Perito estimatore nominato ha provveduto alla valutazione degli immobili applicando i coefficienti di rivalutazione catastali in relazione alle rispettive categorie degli immobili stabiliti con decreto legge 168 /2004, comma 7, art. 1 bis, ritenendo gli stessi gli unici in grado di rappresentare il più probabile valore da attribuire agli immobili.

**Terreni**

R.D. 13,59 x 90 x 1,05	Euro	1.284
------------------------	------	-------

**Fabbricati**

**Part. 80 sub 1**

R.C. 92.962,24 x 40,80 x 1,05	Euro	3.982.503
-------------------------------	------	-----------

**Part. 80 sub 2**

R.C. 82,63 x 60,00 x 1.05	Euro	5.206
---------------------------	------	-------

**Totale valore immobili Euro 3.988.993**

Detti immobili, destinati al trattamento - smaltimento o recupero dei rifiuti, ai sensi della L.R N. 71/83, risultano costruiti a partire dall'anno 1985 e interamente finanziati ai sensi della L.R. n.71/83 con contributi pubblici in conto capitale e finalizzati alla costruzione dell'impianto.

Nell'esercizio 2008, si ricorda, è stato realizzato il primo stralcio funzionale dell'intervento di ammodernamento dell'impianto di Colfelice finanziato con APQ8 intervento n. 23. In tale intervento sono state realizzate n. 6 biocelle in c.a. con un incremento dei fabbricati per Euro 1.132.936.

L'ammortamento è stato effettuato nella misura del 3% .

Il contributo conto impianti viene gestito dal punto di vista contabile con " *il metodo dei risconti*" che consente di rinviare per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, i ricavi per contributi secondo la residua possibilità di utilizzo dell'impianto stesso.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sul valore lordo dei cespiti e gli altri ricavi e proventi sono stati imputati al conto economico per la quota di competenza dell'esercizio.

Tale metodo, secondo quanto previsto dal principio contabile O.I.C. n. 16, consente di accreditare gradatamente i contributi al conto economico in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti cui si riferiscono.

Come previsto dall'art. 37 commi 7 ed 8, D.L. 226/2006 convertito con la L. 248/2006 nell'esercizio 2010 è stata operata la riclassificazione del valore del terreno scorporando l'area su cui insistono i fabbricati riducendone il loro valore del 30% ed imputandolo alla voce terreni. Tale fatto ha conseguentemente determinato una riduzione del fondo ammortamento con un incremento dei risconti passivi.

Nel precedente esercizio l'ammortamento, trattandosi di terreni (Euro 1.197.596), non è stato calcolato mentre quello relativo ai fabbricati, decurtato per quanto precedentemente detto del 30%, è stato calcolato nella misura del 3% sul valore residuo in relazione della loro possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. Sugli incrementi 2013 l'ammortamento è stato calcolato in misura ridotta, pari al 50% dell'aliquota ordinaria, in ragione della residua possibilità di utilizzo. Pertanto la consistenza dei terreni e fabbricati a fine esercizio risulta come appresso indicato:

Terreni	Euro	1.197.596
Fabbricati	Euro	3.096.619
Fabbricati APQ8	Euro	1.132.936
Incrementi esercizi prec. per man.	Euro	135.180
Incrementi esercizio 2015 per man.	Euro	312.779
Ammortamenti esercizi precedenti	Euro	-1.029.084
Ammortamenti esercizi precedenti APQ8	Euro	-252.078
Amm. esercizi prec. manutenzioni	Euro	-5.169
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-92.899
Ammortamenti esercizio 2015 APQ8	Euro	-33.988
Ammortamento 2015 manutenzioni	Euro	-8.747
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>4.453.145</b>

**-Impianti e macchinari Euro 6.007.522 - Variazione in aumento per Euro 542.634 e in diminuzione per ammortamenti per Euro 1.764.370**

**Saldo al 31 dicembre 2014**

**Euro 7.229.258**

**Saldo al 31 dicembre 2015**

**Euro 6.007.522**

Anche per tale posta si rinvia a quanto precedentemente detto in quanto trattasi di impianti interamente finanziati con contributi in conto capitale, ai sensi della L.R. 71/83, per quanto riguarda gli impianti generici per Euro 3.613.194, per Euro 4.531.742 con APQ8 intervento n. 23 e per Euro 5.449.832 relativi all'ammodernamento dell'impianto per il II° stralcio funzionale, per Euro 6.056.261 relativi ai lavori del III° stralcio funzionale mentre per quanto riguarda gli impianti specifici per Euro 1.059.770 trattasi di finanziamento a fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di un impianto specifico "per il Biofiltro".

Occorre evidenziare che nella perizia di stima sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

	Deperimento da perizia	Costo storico	Valore di stima
Impianti	(-40%) -2.408.796	6.021.990	Euro 3.613.194
Biofiltro	(-10%) - 117.752	1.177.522	Euro 1.059.770
Impianti e macchinari APQ8	Anno 2007	Euro 4.531.742	
Impianti specifici	Anno 2008	Euro 317.834	
Impianti II° stralcio	Luglio 2008	Euro 5.449.832	
Acquisti 2010			
Esercizio 2010			
Lavori III° stralcio		Euro 6.056.261	
Acquisti	Dicembre 2010		
Manutenzioni Straord. esercizi precedenti		Euro 248.742	



Ammortamento esercizi precedenti	Euro	- 10.552.667
<b>Esercizio 2013</b>		
<b>Acquisti esercizio</b>	Euro	3.900
<b>Ammortamenti dell'esercizio</b>	Euro	- 2.140.691
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>8.587.917</b>

Per la contabilizzazione dei relativi contributi in c/impianti è stato utilizzato, secondo quanto previsto dall' O.I.C. n. 16, "il metodo dei risconti".

L'ammortamento è stato calcolato nella misura del 10%, decurtato del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio in relazione della loro possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Valore iniziale	Euro	21.621.320
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-14.392.103
Acquisti esercizio 2015	Euro	542.634
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-1.764.369
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>6.007.522</b>

V

**Attrezzature Euro 767.743 - Variazione in aumento Euro 404.795 ed in diminuzione per ammortamenti per Euro 201.186.**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	
<b>Euro 564.135</b>	<b>Euro 767.743</b>	
Acquisti esercizi precedenti	Euro	1.328.214
Acquisti esercizio 2015	Euro	404.795
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-764.080
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-201.186
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>763.743</b>

**Attrezzature < Euro 516,46 :Euro 0 – Variazione in aumento per Euro 1.763 ed in diminuzione per ammortamenti per Euro 1.763.**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	
<b>Euro 0</b>	<b>Euro 0</b>	
Acquisti esercizi precedenti	Euro	17.417
Acquisti esercizio 2015	Euro	-1.763
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-17.417
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-1.763
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

**- Automezzi da trasporto : Euro 144.706 – Variazione in diminuzione per ammortamenti € 45.161.**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	
<b>Euro 189.867</b>	<b>Euro 144.706</b>	
Acquisti esercizi precedenti	Euro	240.138
Acquisti esercizio 2015	Euro	0

Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-50.271
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-45.161
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>144.706</b>

**- Manutenzione Straordinaria Automezzi da trasporto: Euro68.633 – Variazione in aumento per € 51.480 ed in diminuzione per ammortamenti di € 19.562**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	
<b>Euro 36.715</b>	<b>Euro 68.633</b>	
Acquisti esercizi precedenti	Euro	72.070
Acquisti esercizio 2015	Euro	51.480
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-35.355
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-19.562
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>68.633</b>

**- Attrezzatura per rilevamento radioattività: Euro 11.431 – Variazione in diminuzione per ammortamenti per € 9.798**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	
<b>Euro 21.229</b>	<b>Euro 11.431</b>	
Acquisti esercizi precedenti	Euro	65.320
Acquisti esercizio 2015	Euro	0
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-44.091
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-9.798
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>11.431</b>

**- Mobili ed arredi: Euro 17.253– Variazione in aumento per Euro 10.564 ed in diminuzione per ammortamenti per Euro 3.661.**

<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	
<b>Euro 10.350</b>	<b>Euro 17.253</b>	
Acquisti esercizi precedenti	Euro	27.306
Acquisti esercizio 2015	Euro	10.564
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-16.956
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-3.661
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>17.253</b>

A

**Mobili e arredi < Euro 516,46 :Euro 0 – Variazione in aumento per Euro 756 ed in diminuzione per ammortamenti per Euro 756.**

**Saldo al 31 dicembre 2014****Euro 0****Saldo al 31 dicembre 2015****Euro 0**

Acquisti esercizi precedenti	Euro	13.228
Acquisti esercizio 2015	Euro	756
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-13.228
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-756
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

**- Macchine ufficio elettroniche: Euro 30.654 – Variazione in aumento per Euro 22.915 ed in diminuzione per ammortamenti per Euro 10.099.**

**Saldo al 31 dicembre 2014****Euro 17.839****Saldo al 31 dicembre 2015****Euro 30.654**

Acquisti esercizi precedenti	Euro	69.370
Acquisti esercizio 2015	Euro	22.915
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-51.531
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-10.099
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>30.654</b>

**- Attrezzatura Ufficio < Euro 516,46 :Euro 0 – Variazione in aumento per Euro 4.134 ed in diminuzione per ammortamenti per Euro 4.134.**

**Saldo al 31 dicembre 2014****Euro 0****Saldo al 31 dicembre 2015****Euro 0**

Acquisti esercizi precedenti	Euro	19.826
Acquisti esercizio 2015	Euro	4.134
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-19.826
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-4.134
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>0</b>

**- Autoveicoli : Euro 178- Variazione in diminuzione per ammortamenti per Euro 355**

**Saldo al 31 dicembre 2014****Euro 533****Saldo al 31 dicembre 2015****Euro 178**

Acquisti esercizi precedenti	Euro	49.591
Acquisti esercizio 2015	Euro	0
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	-48.059
Ammortamento esercizio 2015	Euro	-355
<b>Valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>178</b>

**- Attrezzatura per abbattimento barriere architettoniche : Euro 5.270 – Variazione in diminuzione per ammortamenti € 1.020**

**Saldo al 31 dicembre 2014**

**Euro 6.290**

Acquisti esercizi precedenti

Acquisti esercizio 2015

Ammortamento esercizi precedenti

Ammortamento esercizio 2015

**Valore residuo al 31/12/2015**

**Saldo al 31 dicembre 2015**

**Euro 5.270**

Euro 6.800

Euro 0

Euro -510

Euro -1.020

**Euro 5.270**

I cespiti di valore unitario non superiore ad Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto soggetti a rapido deperimento.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
<b>Attività</b>	
a) Contratti in corso	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
relativi fondi ammortamento	0
<b>Totale (a.6+b.1)</b>	0
<b>Passività</b>	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	0

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0

## Immobilizzazioni finanziarie

**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	24.142
Saldo al 31/12/2014	56.811
Variazioni	-32.669

Esse risultano composte da crediti per cauzioni prestate, destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

In particolare:

- Cauzione prestata alla Romana Diesel per il noleggio di n. 2 Pale meccaniche per € 23.100;
- Cauzione prestata per fitto sede di Frosinone per € 1.000;
- Cauzione Enel per sedee di Frosinone € 42

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO****Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri**

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Azioni proprie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	56.811	-	-	-	56.811	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	-	0	0
<b>Totale variazioni</b>	(56.811)	0	0	0	(56.811)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Rivalutazioni	0	0	0	0	-	-	-

Si precisa che nell'esercizio si è proceduto alla svalutazione della partecipazione della società controllata Reclas S.p.A. in Liquidazione per effetto del risultato dell'esercizio 2015 che ha completamente azzerato il patrimonio della controllata Reclas s.p.A. a causa di quanto stabilito dalla Sentenza della Corte di Appello di Roma - Sez. Lavoro n. 3256/2015 del 16/06/2015 che ha ribaltato quanto deciso dal Tribunale di Cassino nella causa RECLAS/MUNZI.

**Pertanto, poiché il valore recuperabile della partecipazione nella partecipata Reclas S.p.A. in Liquidazione è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 56.811. Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto il dispositivo della sentenza della Corte di Appello di Roma ha condannato la Reclas al pagamento dell'importo di euro 247.323 che sommate alle spese di liquidazione dell'esercizio hanno comportato l'azzeramento totale del patrimonio della Reclas S.p.A. in Liquidazione.**

La riduzione di valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	24.142	24.142	-	24.142
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>24.142</b>	<b>24.142</b>	<b>0</b>	<b>24.142</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 24.142.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Cauzione Romana Diesel	23100
Cauzione Fitto sede du Frosinone	1000
Cauzione Enel per sede di Frosinone	42

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società ha svalutato completamente le partecipazioni in imprese controllate.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Reclas s.p.A. in Liquidazione	Italia	103.292	(295.000)	304.353	56.811	55,00%	0
<b>Totale</b>							<b>0</b>

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili esclusivamente a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	24.142	24.142
<b>Totale</b>	<b>24.142</b>	<b>24.142</b>

Trattasi di cauzioni prestate a :

Romana Diesel per euro 23.100 a garanzia del contratto di noleggio a lungo termine di n. 2 Pale meccaniche;

Cauzione per fitto sede di Frosinone per Euro 1.000;

Cauzione per allaccio ENEL sede di Frosinone per Euro 42.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti verso altri	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso imprese controllate	0	0

## **Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllate**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Reclas S.p.A. in Liquidazione	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 38.768.001.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 9.235.081.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

#### Rimanenze valutate al costo

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni è stato seguito il criterio del costo specifico, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 618.688.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	587.701	30.987	618.688
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti (versati)</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	587.701	30.987	618.688

**In relazione a quanto stabilito dall'art. 2423-bis c. 1 n. 6 C.C., si precisa che nel bilancio al 31/12/2015 la Società non ha cambiato il metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino. I materiali presenti in magazzino al 31 dicembre 2015 appartengono alle seguenti categorie di beni:**

- Parti di ricambio;
- Carburanti e Lubrificanti.

La loro valutazione è stata fatta al costo di acquisto.

Alla data del 31 dicembre 2015 non sono risultati presenti in impianto materiali recuperati da destinarsi alla vendita.

## Attivo circolante: crediti



## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti;
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 124.085.

### Crediti per vendita con riserva di proprietà

Tra i crediti verso clienti iscritti in bilancio si evidenzia che non vi sono crediti per vendita merce a rate con riserva di proprietà.

### Crediti d'importo rilevante

Si precisa che nel presente bilancio è stato iscritto tra i crediti verso clienti il credito nei confronti di Lazio ambiente S.p.A. società unipersonale della Regione Lazio per un ammontare pari a circa euro 4.918.398,93. Tale credito rappresenta circa il 19% dei crediti di tale natura.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 64.163, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" IRES relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Nell'esercizio risulta essere stato utilizzato il credito per Euro 357.046 ed il credito residuo di Euro 64.163 è pari all'liquota fiscale del 27,5% delle perdite di esercizi precedenti residue per euro 233.175 che si potranno utilizzare nei prossimi esercizi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 36.900.239.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.505.299	8.103.529	26.608.828	25.362.457	1.246.371	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.039.096	1.354.173	2.393.269	2.393.269	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	421.209	(357.046)	64.163	-	64.163	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.820.764	13.215	7.833.979	6.581.451	1.252.528	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>27.786.368</b>	<b>9.113.871</b>	<b>36.900.239</b>	<b>34.337.177</b>	<b>2.563.062</b>	<b>0</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Interessi di mora

L'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti risulta essere pari a euro 2.882.061 di cui euro 2.339.632 sono stati stimati come recuperabili, mentre i residui euro 542.429 verso il Consorzio Gaia S.p.A. in A. S. sono stati ritenuti irrecuperabili e già nei precedenti esercizi sono stati stanziati nel relativo fondo svalutazione.

### Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 7.833.979

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Regione Lazio per finanziamento Ammodernamento Impianto Colfelice -IV stralcio Funzionale	6000000
CCDDPP per lavori Discarica di Pontecorvo Loc. San Paride	566468
INPS per F.do residuale	11611
Imp. sost. TFR	2165
Diversi	1207

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
INPS per TFR Dipendenti versato a Fondo Tesoreria	1252528

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili esclusivamente a soggetti residenti in Italia.

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.608.828	26.608.828
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.393.269	2.393.269
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	64.163	64.163
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.833.979	7.833.979
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>36.900.239</b>	<b>36.900.239</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	0
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti verso altri	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

#### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.249.074, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.158.803	90.158	1.248.961
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	48	65	113
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.158.851	90.223	1.249.074

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale come nella passata gestione, ammontano ad Euro 1.249.074 e sono rappresentate:

- dalla consistenza di Cassa al 31/12/2015 per € 113;
- dal Saldo dei c/c bancari che la società intrattiene con:
  - Banca Popolare del Frusinate Fil. di Frosinone € 191.432;
  - Unicredit Corporate Filiale di Arce per € 382.924;
  - B.N.L.-Paribas Corporate Filiale di Cassino per € 22.493;
  - Banca Popolare del Cassinate Fil. di Cassino per € 652.112.

I Saldi dei conti correnti sono comprensivi delle competenze liquidate dagli Istituti di Credito al 31/12/2015.

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 175.872. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	172.062	3.810	175.872
<b>Altri risconti attivi</b>	0	0	0
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	172.062	3.810	175.872

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Ratei attivi su PolizzaFideiussoria COFACE per la gestione dell'impianto	143221	
Contratti pubblicità	25644	
Assicurazioni Auto	<b>524</b>	
Bolli auto	<b>308</b>	
Bolli automezzi	<b>437</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>175.872</b>	<b>172.062</b>

## Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	50783	125089	
Risconti attivi			
Disaggi su titoli			

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
Costi di impianto e di ampliamento	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
<b>Rimanenze</b>	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.461.051 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.539.332. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
arrotondamenti	(2)
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	120.690	capitale	0
<b>Riserva legale</b>	24.138	Riserva legale	-
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	776.893	Utili esercizi precedenti	-
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	arrotondamenti	-
<b>Totale altre riserve</b>	776.891	da Utili esercizi precedenti	-
<b>Utili portati a nuovo</b>	3.539.332		-
<b>Totale</b>	4.461.051		4.461.051
<b>Quota non distribuibile</b>			144.828

	importo	Origine / natura	quota disponibile
<b>Residua quota distribuibile</b>			4.316.223

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati.

#### Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

I fondi in esame accolgono i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C., nonché le indennità a tantum, quali ad esempio:

- fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati alla voce B.9d del Conto economico, mentre gli accantonamenti ai fondi di indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa quali Trattamento Fine Mandato Amministratori per Euro 8.734 sono stati rilevati alla voce B.7.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti degli amministratori in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C.

#### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 790.466, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRES stimato secondo un'aliquota del 27,50% pari all'aliquota attualmente in vigore.

A tal proposito il calcolo derivante dall'applicazione del principio contabile indicato evidenzia imposte differite passive derivanti da differenze temporanee tra la normativa civilistica e quella fiscale. Infatti nell'esercizio è stata effettuata una variazione fiscale in aumento degli interessi di mora relativi agli anni precedenti ed incassati nel 2015 per Euro 269.234 ed in diminuzione degli interessi di mora relativi al 2015 non incassati per euro 475.425

per i quali la tassazione, in aderenza al principio di cassa, avverrà negli esercizi in cui tali importi verranno effettivamente incassati dalla società. Conseguentemente si è reso necessario calcolare le imposte di competenza (IRES 27,50%) sul predetto importo e accantonare in un apposito fondo (imposte differite) da utilizzare nell'esercizio in cui i componenti concorreranno a determinare la base imponibile.

Pertanto nell'esercizio il fondo imposte differite ha avuto un incremento di Euro 56.659 dovuto alle seguenti movimentazione:

in aumento per Euro 130.742 pari all'aliquota fiscale del 27,50% degli interessi di mora 2015 addebitati ai clienti e non incassati per Euro 475.425;

in diminuzione per euro 74.083 pari all'aliquota fiscale del 27,50% degli interessi di mora relativi agli anni precedenti incassati nel 2015 per Euro 269.394.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	733.807	-	733.807
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	0	-
<b>Totale variazioni</b>	8.734	56.659	0	65.393
Valore di fine esercizio	8.734	790.466	-	799.200

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per Euro 21.350. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria); nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 672.440.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	745.907
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	242.323
<b>Totale variazioni</b>	(73.467)



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	672.440

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti verso i fornitori ammontano a **Euro 17.109.849**;
- i debiti di conto corrente per smobilizzo dei ns. crediti (anticipi fatture) sono pari a **Euro 4.433.938**;
- i debiti per finanziamenti a breve termine sono evidenziati per **Euro 700.947**.

#### Debiti tributari - Voce D.12)

I debiti tributari ammontano ad **Euro 1.174.676** e sono relativi a :

- Iva ad esigibilità differita per Euro 841.395;
- Ires a Saldo 2015 per Euro 188.685;
- Ritenute Irpef Dipendenti versate nel mese di gennaio 2016 per Euro 138.102;
- Ritenute d'acconto trattenute ai professionisti versate nel mese di gennaio 2016 per Euro 6.494.

#### Altri debiti - Voce D.14)

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, esigibili entro l'esercizio sono evidenziati al valore nominale ed ammontano ad **Euro 2.845.405**. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Verso Enti per Benefit Ambientali fatturati ai Comuni ma non pagati	2606924
Verso dipendenti per Retribuzioni pagate a gennaio 2016	192610
Verso Fondi di Previdenza	21350
Verso terzi per cessioni dipendenti	22920
Verso Sindacati per quote mensili	1601

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 28.360.059.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	2.707.439	2.427.446	5.134.885	5.134.885	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	13.607.740	3.502.109	17.109.849	17.109.849	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	257.377	(257.377)	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	2.063.079	(888.403)	1.174.676	1.174.676	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.329.804	187.321	1.517.125	264.597	1.252.528	-
Altri debiti	2.359.562	1.063.962	3.423.524	2.845.405	578.119	-
<b>Totale debiti</b>	<b>22.325.001</b>	<b>6.035.058</b>	<b>28.360.059</b>	<b>26.529.412</b>	<b>1.830.647</b>	<b>0</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Si rappresenta che i debiti oltre esercizio sono relativi al debito verso i Comuni per il benefici ambientale fatturato al Consorzio Gaia S.p.A. in A.S. per € 578.119 che verrà pagato ai Comuni beneficiari al momento dell'incasso del credito verso l'Amministrazione Straordinaria.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	5.134.885	5.134.885
Debiti verso fornitori	17.109.849	17.109.849
Debiti tributari	1.174.676	1.174.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.517.125	1.517.125
Altri debiti	3.423.525	3.423.524
<b>Debiti</b>	<b>28.360.059</b>	<b>28.360.059</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.134.885	5.134.885
Debiti verso fornitori	17.109.849	17.109.849

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	1.174.676	1.174.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.517.125	1.517.125
Altri debiti	3.423.524	3.423.524
<b>Totale debiti</b>	<b>28.360.059</b>	<b>28.360.059</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	0
Debiti verso altri finanziatori	0
Debiti verso fornitori	0
Debiti verso imprese controllate	0
Debiti verso imprese collegate	0
Debiti verso controllanti	0
Altri debiti	0
<b>Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine</b>	<b>0</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Operazioni di ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere nessuna operazione per la ristrutturazione del debito.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 16.218.560.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	468.433	505.759	974.192
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	16.960.197	(1.715.829)	15.244.368
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>17.428.630</b>	<b>(1.210.070)</b>	<b>16.218.560</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Risconti passivi su finanziamenti regionali relativi alla costruzione ed ammodernamento dell'impianto di Colfelice	15244368	16960197
<b>Totale</b>	<b>15.244.368</b>	<b>16.960.197</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Ratei passivi su Personale per 14^	100625	90326
Ratei passivi Personale su ferie non godute	54168	59064
Ratei passivi su oneri sociali	47713	47281
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	1141	2228
Ratei passivi su Recupero CDR	257550	122080
Ratei passivi su smaltimento Discarica	383245	117500
Ecotassa su scarti in rimanenza	53883	4961
Benefit ambientale	39350	2228
<b>Totale</b>	<b>974.192</b>	<b>468.433</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi	974192		
Risconti passivi	1715829	4976662	8551877
Aggi su prestiti			

I Ratei passivi sono costi di competenza dell'esercizio e relativi a rimanenze di materiale (CDR e scarti di lavorazione) ed oneri per il personale che verranno sostenuti nel 2016.

In particolare sono relativi a:

- Costi per 14^ mensilità per Euro 100.625;
- Costi per ferie residue dipendenti al 31/12/2015 per Euro 54.168;
- Costi per oneri sociali relativi al personale per 14^ mensilità e ferie residue per Euro 47.713;
- Costi per oneri finanziari su rata mensile n. 25 mutuo chir. B.P.C. per euro 1.141;
- Costi per il recupero energetico del CDR/CSS per Euro 257.550;
- Costi per smaltimento in discarica scarti di lavorazione per Euro 383.245;
- Costi per traposri a discarica per Euro 36.517;
- Costi per Ecotassa per Euro 53.883;
- Benefit Ambientale per Euro 39.350.

I Risconti passivi sono relativi ai finanziamenti ricevuti in conto capitale dalla Regione Lazio per la costruzione dell'impianto di Colfelice, per l'ammodernamento dell'impianto I° stralcio (APQ8), II° e III° stralcio funzionale e per la Raccolta Differenziata, per il IV° Stralcio funzionale e dalla CCDDPP per la costruzione del "biofiltro" ed alla data del 31/12/2015 ammontano ad Euro 15.244.368.

I Risconti passivi sono stati calcolati secondo la vita residua dei beni oggetto dei finanziamenti e sono stati contabilizzati secondo quanto previsto nel principio contabile nazionale n. 18 come meglio specificato nelle immobilizzazioni materiali.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 6.020.659 e risultano così composti:

COFACE assicurazione per fideiussione rilasciata a favore della Regione Lazio per l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

## Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 30.825.546.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle Prestazioni	30.708.979
Ricavi delle vendite del materiale recuperato	116.567
<b>Totale</b>	<b>30.825.546</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili esclusivamente a soggetti residenti in Italia.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	30.825.546
<b>Totale</b>	<b>30.825.546</b>

**Il Valore della produzione al 31/12/2015 ammonta ad Euro 37.728.674 con un variazione in aumento di Euro 5.128.828.**

**Tale variazione in aumento è dovuta principalmente al fatto che la Regione Lazio ha determinato la nuova tariffa di accesso all'impianto di Colfelice con decorrenza 16 aprile 2012 (data di presentazione della ns. richiesta di revisione tariffaria) ad €/ton 101,62 oltre oneri straordinari, ecotassa e benefit ambientali. Tale fatto ha determinato maggiori ricavi per il periodo 16/04/2012-31/12/2014 per Euro 2.465.552 e, per l'esercizio 2015 per Euro 1.141.848. La tariffa attuale stabilita dalla Regione Lazio fino al 31/12/2014 ammonta ad Euro/ton 102,94**

**oltre oneri straordinari, ecotassa e benefit ambientale e non tiene conto dei maggiori costi che la S.A.F. sostiene per il recupero energetico del CDR per l'aumento della tariffa di smaltimento in discarica per la parte relativa all'adeguamento ISTAT che è pari ad €/ton 6,945. La stessa Regione Lazio, al fine di riequilibrare i costi con la tariffa ha richiesto alla ns. società di produrre il consuntivo del 2014 certificato da primaria società di revisione iscritta all'albo Consob presso la stessa Regione Lazio al fine di fissare la tariffa definitiva con decorrenza 01/01/2015. La S.A.F. S.p.A. ha prodotto alla Regione gli elaborati richiesti ed è in attesa del provvedimento amministrativo che fissi la nuova tariffa di accesso all'impianto di Colfelice.**

**Alla voce A.5 di conto economico "Altri Ricavi" per Euro 6.903.128 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo di costruzione e ammodernamento degli impianti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.**

In particolare :

1) Contributi Regione Lazio per complessivi € 1.,716.829 di cui:

- costruzione dell'Impianto Euro 83.742;
- ammodernamento Impianto I° Stralcio APQ 8 per euro 487.162;
- ammodernamento Impianto II° Stralcio Funz. per euro 539.299;
- ammodernamento impianto III° Stralcio Funz per Euro 606.626.

2) Rimborsi dei maggiori costi sostenuti per Euro 3.215.238 nell'esercizio per la discarica e termovalorizzatore. In particolare:

- Euro 1.032.690 per la retroattività della tariffa di smaltimento in discarica retroattiva dal 21/07/2007 la cui rivalutazione Istat impatta in un aumento di costo per €/ton 6,985 come stabilito dalla regione lazio con Detrermina n., B01886 del 02/04/2012;
- Euro 2.182.548 per i maggiori costi sostenuti per il recupero energetico del CDR.

Per tali aumenti di costo la regione ha invitato la SAF ha presentare i costi a consuntivo del 2014 certificati al fine di ricomprenderli nella Tariffa definitiva di accesso. La società in data 20 dicembre 2015 ha presentato gli elaborati certificati dalla società di revisione RIA G.T.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 33.876.458

<b><u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u> Euro 33.876.458</b>	<b>– Variazione in aumento di Euro 2.190.972.</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>
<b>Euro 31.685.486</b>	<b>Euro 33.876.458</b>

<b><u>- Materie prime, sussidiarie e di consumo</u> Euro 880.786</b>	<b>– Variazione in aumento Euro 16.568</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>
<b>Euro 864.218</b>	<b>Euro 880.786</b>

Sono relative agli acquisti di materiali, carburanti ed altri inerenti la gestione dell'impianto.

**- Servizi Euro 24.261.801 – Variazione in aumento Euro 1.821.214****Saldo al 31 dicembre 2014****Saldo al 31 dicembre 2015****Euro 22.440.587****Euro 24.261.801**

Le poste più significative riguardano in particolare:

Smaltimento Discarica	Euro	10.923.028
Trasporti Discarica	Euro	469.862
Trattamento e smalt. rifiuti con presenza radioattività	Euro	52.230
Analisi e campionamenti	Euro	210.883
Lavorazioni di terzi	Euro	123.434
Consulenze tecniche e monitoraggi	Euro	26.610
Manutenzioni beni di proprietà	Euro	172.993
Canoni assistenza e manutenzione	Euro	53.382
Disinfestazione	Euro	87.648
Medico competente	Euro	9.737
Vigilanza	Euro	42.189
Assistenza software	Euro	8.475
Trasporto e smaltimento percolato impianto	Euro	1.025.499
Trasporto e smaltimento percolato discariche esaurite	Euro	313.548
Lavori discariche esaurite	Euro	204.320
Trasporto da AMA	Euro	587.267
Trasporto e Termovalorizzazione CDR/CSS	Euro	6.902.407
Riv. Istat tariffa Discarica anni 2012-2013	Euro	806.614
Buoni Pasto Dipendenti	Euro	71.387
Man. e rip. autoveicoli	Euro	1.926
Man. e rip. autocarri e mezzi mov.	Euro	97.449
Pedaggi autostradali	Euro	558
Assicurazioni automezzi	Euro	26.807
Assicurazioni Autovetture	Euro	3.580
Bolli autovetture	Euro	878
Abbonamenti ed Inserzioni	Euro	15.509
Servizi di pubblicità	Euro	69.222
Telefoniche	Euro	46.505
Riscaldamento	Euro	18.961
Energia elettrica e forza motrice	Euro	984.357
Acquedotto	Euro	12.593
Legali e notarili	Euro	136.686
Lavoratori temporanei	Euro	276.483
Smaltimento di scarti e varie	Euro	17.485
Revisioni e certificazioni	Euro	67.882
Altri servizi	Euro	9.305
Contributi collaboratori	Euro	20.166
Prestazioni professionali	Euro	74.445
Compensi Amministratori	Euro	103.921
Compensi Collegio Sindacale	Euro	47.280
Rimborsi dipendenti ed amministratori	Euro	18.616
Trattamento Fine Mandato Amministratori	Euro	8.734
Assicurazione Impianto	Euro	103.544

Le voci che maggiormente incidono sui costi per servizi sono quelle relative a:



1. Smaltimento in discarica di Roccasecca che è stata utilizzata nel 2013. La tariffa di smaltimento era stata stabilita con il Decreto Commissariale n° 89/06 del 24.11.2006 era pari ad Euro/ton 55,612 oltre adeguamento annuale ISTAT.

Dal 1 gennaio 2012 al 21 aprile 2012 il costo sostenuto, per l'adeguamento Istat intervenuto, è stato pari ad Euro/ton 59,928 (smalt. 46,003+ post mortem 13,925), dal 22 aprile 2012, in considerazione dell'intervenuta modifica tariffaria, stabilita dalla Regione Lazio con determina n. B 01886 del 02 aprile 2012, il costo di smaltimento in discarica è stato stabilito ad Euro/Ton. 66,52 (smalt. 52,592 + post mortem 13,925) con un incremento del costo di smaltimento in discarica del 14,33%. Inoltre la stessa Regione ha stabilito che detta tariffa dovrà essere rivalutata secondo l'indice ISTAT dal 21/07/2007 e ciò ha causato un ulteriore incremento della tariffa della discarica non previsto nella ns. tariffa per €/ton 6,945 e ciò ha determinato un extra costo di smaltimento per l'anno 2015 di € 1.032.690 oltre al maggior costo per il periodo 21/04/2012-31/12/2013 per € 806.614.

Termovalorizzazione. Nell'esercizio il costo medio sostenuto per il ritiro del CDR presso il ns. impianto, è stato di Euro /ton 82,13. I **maggiori costi** sostenuti nell'esercizio **pari ad Euro 2.182.548** sono dovuti principalmente all'aumento del costo per il recupero energetico che ha avuto un incremento, rispetto a quello previsto nella ns. tariffa del 68,38% passando da €/ton 56,16 ad €/ton 82,13.

Per completezza d'informazione si rappresenta che la Regione Lazio, in considerazione degli aumenti sopra indicati del costo di discarica e del costo di termovalorizzazione, ha invitato la S.A.F. S.p.A. a presentare il conto consuntivo 2014 certificato al fine di adeguare a far data dal 01/01/2015 la tariffa di accesso all'impianto S.A.F. S.p.A. Gli elaborati richiesti nel mese di ottobre 2015 sono stati presentati alla regione in data 20 dicembre 2015 e siamo in attesa della relativa determina che aggiorni la ns. tariffa tenendo conto dei maggiori costi che la S.A.F. sostiene per lo smaltimento in discarica e per il recupero energetico del CDR prodotto.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	0
Da imprese collegate	0
Da altri	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si rimanda per il dettaglio dello scorporo a quanto esposto a commento dei debiti commerciali.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico. In particolare:

- Interessi ad Istituti di credito Euro 112.475;
- Oneri Bancari Euro 8.174;
- Interessi su finanziamenti bancari Euro 52.684;
- Interessi a Fornitori Euro 1.631;
- Altri 25;
- Verso Erario Euro 4

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	165.159
Altri	9.834
<b>Totale</b>	<b>174.993</b>

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" è stata iscritta la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione alla società Reclas s.p.A. in Liquidazione per Euro 56.811.

## Proventi e oneri straordinari

### Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
.Alienazione attrezzatura		7000
Sopravvenienza attiva per accertamento minori debiti verso fornitori	8931	79594
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>8.931</b>	<b>86.594</b>

### Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
Imposte e tasse esercizio precedente	3498	19989
Sopravvenienze passive per costi esercizio precedente	9873	236081
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>13.371</b>	<b>256.070</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni della aliquota IRES pari al 27,50% in relazione all'effettivo credito degli interessi di mora non incassati nel corso dell'esercizio.

#### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>1.384.870</b>
Imposte differite: IRES	130742
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	74083
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
<b>Totale imposte differite</b>	<b>56.659</b>
Imposte anticipate: IRES	930154
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	357045
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>573.109</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	

<b>Totale imposte (22)</b>	<b>868.420</b>
----------------------------	----------------

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	790466	733807
Fondo imposte differite: IRAP		
<b>Totali</b>	<b>790466</b>	<b>733807</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	64163	421209
Attività per imposte anticipate: IRAP		
<b>Totali</b>	<b>64.163</b>	<b>421.209</b>

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

<b>Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente</b>				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,5 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4,82 %
<b>Differenze temporanee deducibili</b>				
<b>Imposte anticipate</b>				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali		0		0
5. Amm. avviamento		0		0
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali		0		0
8. Amm. impianti e macchinari		0		0
9. Amm. altri beni materiali		0		0
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici		0		0
12. Acc.to spese ripristino e sost.		0		0
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio		0		0
14. Acc.to per imposte deducibili		0		0
15. Acc.ti ad altri fondi		0		0
16. Spese di manutenzione		0		0
17. Compensi amministratori		0		
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate	3498	962		0
20. Perdite fiscali riportate		0		
21. Altri costi indeducibili	72750	20006		0
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>76248</b>		<b>0</b>	

<b>Totale imposte anticipate (A)</b>		20968		0
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Plusvalenze		0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2		0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)		0		0
4. Altri ricavi		0		0
<b>Totale differenze temporanee</b>	206031		0	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		56659		0
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>				
		35691		0
<b>Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)</b>				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	3615699	994317		
<b>Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite</b>				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo	233320	64163		
2. ...				
<b>NETTO</b>	3382378	930154		

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Nell'esercizio è stata utilizzata la perdita fiscale degli esercizi precedenti per Euro 3.382.379 nel limite dell'80% del reddito imponibile dell'esercizio.

A tal proposito, la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità) ha previsto al comma 61 dell'art.1, che modifica l'articolo 77, comma 1 del TUIR, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% a decorrere dall'1/1/2017.

In seguito a tale previsione normativa ed in ossequio alle prescrizioni dell'OIC 25, secondo le quali la valutazione della fiscalità differita è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, si è provveduto ad adeguare la fiscalità differita per le sole differenze temporanee che si riverseranno dal 1° gennaio 2017 in poi.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive; sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento; sono state adeguate alla riduzione IRES, prevista dalla Legge n.208/2015, le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si riverseranno dal 1° gennaio 2017 in poi;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile; sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento; sono state adeguate alla riduzione IRES, prevista dalla Legge n.208/2015, le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si riverseranno dal 1° gennaio 2017 in poi;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare, riassorbite e adeguate le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>1.384.870</b>
Imposte differite: IRES	130741
Imposte differite: IRAP	

Riassorbimento Imposte differite IRES	74082
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Adeguamento Imposte differite IRES	
<b>Totale imposte differite</b>	<b>56.659</b>
Imposte anticipate: IRES	930154
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	357045
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Adeguamento Imposte anticipate IRES	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>573.109</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	
<b>Totale imposte (22)</b>	<b>868.420</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	790466	733807
Fondo imposte differite: IRAP		
<b>Totali</b>	<b>790466</b>	<b>733807</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	-357045	421209
Attività per imposte anticipate: IRAP		
<b>Totali</b>	<b>64.163</b>	<b>421.209</b>

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, ad effettuare calcoli separati.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	3.615.699
Totale differenze temporanee imponibili	3.382.378
Differenze temporanee nette	233.321
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	421.209
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(357.046)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	64.163

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite esercizio	3.615.699	3.382.378	233.321	27,50%	930.154

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	0			-		
di esercizi precedenti	233.321			3.615.699		
<b>Totale perdite fiscali</b>	233.321			3.615.699		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	233.321	27,50%	64.163	3.615.699	27,50%	994.317

### Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	<b>4.407.752</b>	
Aliquota ordinaria applicabile	27,5	
Onere fiscale teorico	1212132	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	345642	
Variazioni permanenti in diminuzione	525419	
<b>Totale Variazioni</b>	<b>-179777</b>	
Imponibile fiscale	4227975	
Imposte dell'esercizio	1162693	

<b>Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico</b>	1162693	222177
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)</b>		
Differenze temporanee in aumento		
<b>Totale variazioni in aumento</b>		
<b>Imposte anticipate</b>		
<b>Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)</b>		
Differenze temporanee in diminuzione	130742	
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>		
<b>Imposte differite</b>	130742	
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)</b>		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
<b>Totale differenze riversate</b>	74083	
<b>Totale imposte</b>	<b>56659</b>	
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)</b>	930154	
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	357045	
<b>Totale differenze riversate</b>	357045	
<b>Totale imposte</b>	<b>573109</b>	
<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte dell'esercizio (a)	1162693	222177
Imposte anticipate (b)		
Imposte differite passive (c)	130742	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	74083	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	573109	
<b>Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico</b>	<b>646243</b>	<b>222177</b>
Aliquota effettiva	14,66	5

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.





## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività della gestione reddituale, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.539.332	266.095
Imposte sul reddito	868.420	553.994
Interessi passivi/(attivi)	(616.787)	(75.205)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.441	169.476
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.407.752	820.089
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	124.085	807.226
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.208.275	2.093.100
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.332.360	2.900.326
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.740.112	3.814.686
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.987)	(152.685)

Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(8.103.529)	2.297.500
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.502.108	444.005
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.810)	(52.239)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.210.070)	(2.073.125)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.846.288)	463.456
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	893.824	4.278.142
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	403.294	637.674
(Imposte sul reddito pagate)	(868.420)	(553.994)
(Utilizzo dei fondi)	(357.046)	(214.428)
Totale altre rettifiche	(1.225.466)	(130.748)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	71.652	4.147.394
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.358.439)	(686.950)
Flussi da disinvestimenti	0	7.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(6.675)	(10.859)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.365.114)	(690.809)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.128.393	(2.276.650)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(666.498)	(666.691)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.461.895	(2.943.341)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.168.433	513.244
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.158.851	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.249.074	1.158.851

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	0
<b>Quadri</b>	4
<b>Impiegati</b>	23
<b>Operai</b>	69
<b>Altri dipendenti</b>	14
<b>Totale Dipendenti</b>	110

Nell'esercizio si è reso necessario incrementare le unità lavorative per lo svolgimento del IV turno lavorativo al fine di compiutamente programmare ed effettuare le manutenzione all'impianto. Nella tabella sopra indicata alla voce altri dipendenti sono state indicate le unità n. 14 dipendenti assunti a tempo determinato di cui n. 9 part time.

## **Compensi amministratori e sindaci**

	<b>Valore</b>
<b>Compensi a amministratori</b>	103.921
<b>Compensi a sindaci</b>	64.798
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	168.719

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. si precisa che i compensi cumulativamente spettanti ai Consiglieri di amministrazione per il periodo 01 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 103.291 e quelli spettanti al Collegio Sindacale ad Euro 64.798 per le attività previste dall'art. 2403 c.c.

## Compensi revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale ed alla società di revisione che provvede alla certificazione dei costi di esercizio e per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.400
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	16.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>38.400</b>

Il Collegio Sindacale che svolge l'attività di controllo e revisione legale nell'esercizio 2015 per tale attività ha percepito compensi per l'attività prevista dall'art. 2409 bis del c.c. per Euro 22.400.

La società di revisione RIA G.T. che provvede alla certificazione dei costi di esercizio a consuntivo prevista dal D. R. Lazio n. 15/2005 ha ricevuto compensi per Euro 16.000.

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

#### NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 120960, è rappresentato da numero 120.690 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2015 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	120.690	120.690	0	0	120.690	120.690
<b>Totale</b>	<b>120.690</b>	<b>120.690</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>120.690</b>	<b>120.690</b>

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

#### Emissione prestito obbligazionario

Nel corso dell'esercizio la società non ha emesso alcun prestito obbligazionario.

#### Emissione prestito obbligazionario convertibile

Nel corso dell'esercizio la società non ha emesso alcun prestito obbligazionario convertibile.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento****Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento non sono state effettuate.

Di seguito si forniscono le informazioni sui compensi "*key management personnel*", precisando che si considerano familiari stretti di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere:

- a. il convivente e i figli del soggetto;
- b. i figli del convivente;
- c. le persone a carico del soggetto o del convivente.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società medesima, nonché dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. n. 22-ter C.C. è limitata alle informazioni relative alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale. In applicazione delle raccomandazioni contenute nel principio contabile OIC 12 è fornita anche la valutazione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari.

### **Rivalutazione L. 208/2015**

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.1, c. 889 e ss. della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), di rivalutare i beni e le partecipazioni.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.539.332, come segue:

- euro 3.539.332 alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Il sottoscritto Dott. Mauro Vicano, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Società Ambiente Frosinone S.p.A. (S.A.F. S.p.A.) ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la società.